

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROIEZIONI SU EDIFICI E POSA LUMINARIE NATALIZIE SUL TERRITORIO COMUNALE PER IL PERIODO DAL 05.12.2025 AL 08.01.2026

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e tempi di esecuzione	2
Art. 2 – Prestazioni richieste	2
2.1. Fornitura in noleggio di luminarie natalizie	2
2.3 Installazione.	2
2.4 Assistenza tecnica.....	2
2.3 Smontaggio di ogni elemento	3
2.4 Alimentazione degli impianti.....	3
Art. 3 - Durata dell'appalto	3
Art. 4 - Ammontare complessivo dell'appalto	4
Art. 5 – Normativa di riferimento	4
Art. 6 – Prezzi unitari per fornitura e posa di luminarie natalizie	5
Art. 7 - Referenti della Stazione Appaltante.	5
Art. 8 – Obblighi e responsabilità dell'appaltatore	5
Art. 9 - Assicurazioni.....	6
Art. 10 - Cauzione definitiva	6
Art. 13 - Modalità di esecuzione, tempi di intervento e penali	7
Art. 14 – Subappalto.....	7
Art. 15 - Tempi e modalità di pagamento.....	8
Art. 16 - Tracciabilità dei pagamenti	8
Art. 17 – Risoluzione del contratto	9
Art. 18 – Recesso	10
Art. 19 – Trasparenza.	10
Art. 20 – Riservatezza	10
Art. 21 – Anticorruzione	11
Art. 22 – Incompatibilità e conflitto di interesse.....	11
Art. 23 – Pantouflage	11
Art. 24 - Definizione delle controversie	11
Art. 25 - Anticorruzione.....	12
Art. 26 - Informativa sul Trattamento dei dati Breve	12
Art. 27 - Spese.....	12
Art. 28 - Elezione domicilio – disposizioni finali.....	13

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e tempi di esecuzione

L'Amministrazione Comunale per consuetudine celebra le Festività Natalizie, dalla festa patronale di Sant'Ambrogio all' Epifania, con illuminazioni artistiche delle vie cittadine principali.

L'appalto ha per oggetto:

1. Noleggio, installazione, manutenzione e smontaggio di luminarie natalizie con luci a LED sul territorio comunale, come specificato nell'elenco di cui al successivo articolo n. 2, con figure a scelta della Stazione Appaltante, compresa la posa di nuovi contatori provvisori e oneri amministrativi relativi, nonché la fornitura provvisoria di energia elettrica per l'alimentazione delle medesime.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura a noleggio di quanto sopra elencato per un periodo di completo funzionamento a decorrere dal **5 dicembre 2025 al 8 gennaio 2026, con orario di accensione: dalle ore 16:00 alle ore 2:00,** a cui andranno aggiunti i tempi atti all'installazione ed al successivo smontaggio di tutte le luminarie, compreso ogni elemento accessorio.

La scelta dei soggetti delle luminarie natalizie, degli addobbi è in capo alla Stazione Appaltante su proposta della ditta appaltatrice.

Art. 2 – Prestazioni richieste

Di seguito si elencano le prestazioni richieste. Si precisa che tutto quanto indicato nei successivi punti è compreso nell'importo a base di gara del presente appalto.

2.1. Fornitura in noleggio di luminarie natalizie

La ditta aggiudicataria dovrà fornire ed installare arcate, cascate di luce o figure singole da installare su palo, da posizionare nelle vie del Comune di Merate come dettagliatamente specificato nella tabella seguente e nelle tavole richiamate ed allegate al presente capitolato, il tutto eseguito a norma di legge: xxx

La scelta del soggetto rappresentato nell' arcata o cascata o singola figura, **sarà effettuata con la Stazione Appaltante, in seguito all'aggiudicazione sulla base di cataloghi messi a disposizione della ditta aggiudicataria.**

2.3 Installazione.

La ditta dovrà provvedere all'installazione degli addobbi sopra elencati con propri mezzi d'opera (auto piattaforme, cestelli, ponteggi mobili, trabattelli ecc.) regolarmente omologati e collaudati ai sensi dei disposti delle vigenti normative in materia (codice della strada, normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro). Nel prezzo dell'appalto, sarà compreso ogni elemento di sostegno ed ancoraggio che non dovrà comunque interferire con linee od elementi di proprietà di Enti o privati, potendo comunque ancorarsi ai pali della pubblica illuminazione.

La ditta dovrà provvedere tempestivamente al termine della posa alla consegna di:

- ✓ **Certificato di Corretta Posa e Dichiarazioni di conformità di tutti gli elementi oggetto del presente appalto, compresi gli impianti elettrici.**

2.4 Assistenza tecnica.

La ditta aggiudicataria dovrà, tramite personale idoneo ed opportunamente qualificato, garantire sempre un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati lungo l'intero periodo e secondo gli orari precedentemente fissati compresi gli interventi urgenti (su semplice chiamata) in caso di avarie od altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa installazione in modo tale da assicurare un continuo perfetto funzionamento degli stessi.

La ditta dovrà fornire all'ufficio lavori pubblici: **numero telefono, di fax e cellulare con reperibilità di 24 ore su 24 per eventuali comunicazioni urgenti e richieste di intervento manutentivo.**

Qualora durante il periodo di noleggio ed accensione si verificassero inconvenienti di qualsiasi tipo, **la ditta è obbligata ad intervenire e risolvere il problema entro 6 ore dalla chiamata anche telefonica.**

2.3 Smontaggio di ogni elemento

La ditta avrà l'onere di smontare quanto precedentemente installato nel periodo compreso **tra il giorno 8 Gennaio e il 16 Gennaio 2026** e ripristino dei luoghi nello stato in cui si trovavano prima dell'installazione. Durante le opere di installazione e smontaggio degli elementi in oggetto sarà cura della ditta appaltatrice intervenire nei modi previsti dalle vigenti leggi in materia di viabilità e circolazione stradale, in particolare secondo quanto previsto dal Nuovo Codice della strada ed ottemperando a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo e alla disciplina del traffico.

2.4 Alimentazione degli impianti

Saranno a carico dell'Appaltatore la posa di nuovi contatori provvisori, i relativi oneri amministrativi per la fornitura provvisoria di energia elettrica e per **l'alimentazione delle luminarie natalizie** compreso ogni onere ed opera provvisoria, come di seguito dettagliato:

- il materiale elettrico per il cablaggio delle linee di trasporto energia dal punto di presa punto di allacciamento degli addoppi luminosi;
- i quadri comando che dovranno essere dotati di temporizzatore o sensore luminoso atto all'accensione ed allo spegnimento automatico degli addoppi luminosi natalizi;
- la manutenzione di tutto quanto installato per tutto il periodo di durata della fornitura;
- la ricerca dei punti di presa dell'energia elettrica per gli allestimenti luminosi natalizi;
- la verifica del funzionamento degli impianti elettrici sui quali si appoggiano i punti di presa per gli addoppi luminosi natalizi.
- l'allacciamento delle luminarie ai quadri generali/gruppi di misura;
- La fornitura provvisoria di energia elettrica per l'alimentazione delle luminarie natalizie da posizionarsi sul territorio comunale comprensiva dei contatori **che saranno da richiedere a cura dell'appaltatore;**
- **Il consumo forfettario di energia elettrica si intende compreso nella quotazione di gara.**

Degli interventi effettuati, di cui ai punti precedenti, dovrà essere redatto apposito rapportino con l'indicazione delle prestazioni effettuate da consegnarsi presso l'Ufficio Lavori Pubblici entro tre giorni dall'intervento stesso, nonché **la dichiarazione di conformità degli impianti elettrici, ai sensi della normativa vigente.**

Art. 3 - Durata dell'appalto

La fornitura e la posa degli addoppi luminosi natalizi dovrà essere avviata a partire dall'aggiudicazione definitiva con dichiarazione di efficacia della stessa, che verrà comunicata alla ditta tramite il Portale SINTEL, previa presentazione delle garanzie richieste.

L'appalto, secondo le tempistiche di esecuzione richieste ed indicate nei punti precedenti, avrà durata **annuale (anno 2025/2026)** con possibilità di avvio dell'installazione a partire dalla data di comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, al fine di avere l'impianto completamente funzionante a partire dal **5 dicembre 2025.**

L'appalto si concluderà tassativamente entro il **16 gennaio 2026**, con il completo smontaggio delle luminarie e dell'impianto di video proiezione e le rimessa in pristino dei luoghi.

Art. 4 - Ammontare complessivo dell'appalto

Per l'espletamento della fornitura e posa in oggetto, come specificata nei precedenti articoli, l'importo complessivo, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontanti a €. 500,00.=, ed esclusa I.V.A., è pari a **€ 24.420,00.=**, così suddivisi:

Importo fornitura e posa da sottoporre a ribasso:	
-Noleggio e posa di Addobbi natalizi luminosi , assistenza tecnica e prestazioni annesse, come specificato negli articoli 1 e 2.1	importo a CORPO
-Alimentazione degli impianti, come specificato all' art. 2.4 – importo a CORPO	importo a CORPO
Sommano importo a base di gara	€ 24.420,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (compresi)	€ 500,00
Importo totale	€ 24.420,00

Il **ribasso percentuale offerto** si intende applicato all'importo complessivo della fornitura ad esclusione degli oneri per la sicurezza. 23.920,00.=)

Si precisa che oltre agli oneri dettagliati nelle bollette di fornitura ed alle spese vive sostenute sono ricompresi nell'importo a base di gara gli oneri amministrativi relativi alla predisposizione delle specifiche richieste.

I prezzi devono intendersi impegnativi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

La Ditta stabilisce la propria offerta in base a calcoli di sua proprietà ed esclusiva convenienza e a proprio rischio.

L'offerta è indipendente da qualunque eventualità che non sia stata tenuta presente, non potendo quindi la Ditta, avanzare pretese di sovrapprezzi ed indennità speciali per qualsiasi circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione

Art. 5 – Normativa di riferimento

Sono contrattualmente vincolanti tutte le Leggi e le norme vigenti in materia di Lavori pubblici e Sicurezza sui luoghi di lavoro. La ditta dovrà condurre le operazioni di montaggio, alimentazione e smontaggio di tutte le luminarie ed attrezzature secondo le prescrizioni delle vigenti norme di Legge e normative tecniche.

Di cui si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo:

Norme sui lavori pubblici:

- Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;
- Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.M.145/2000 e s.m.i.;
- Legge 47/94 e s.m.i. e D. Lgs. n. 490/94 e s.m.i. "Disposizioni attuative in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia";
- Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici e s.m.i.

Norme sulla sicurezza e igiene sul lavoro:

- Legge n° 123 del 3 agosto 2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (art abrogati 2, 3, 5, 6 e 7).
- D.lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Norme specifiche di settore:

- Direttiva 73/23/CEE: Direttiva del Consiglio del 19.02.1973 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti;

- D. Lgs. 626/96: Attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione;
- CEI EN 60598-1;
- CEI EN 60598-2-20;
- CEI 60238.
- EN60598-1, EN60598-2-17
- Direttiva 2002/95/CE (RoHS)
- Direttiva 2006/95/EC
- Direttiva 2004/108/EC

Art. 6 – Prezzi unitari per fornitura e posa di luminarie natalizie

Il presente appalto sarà stipulato a corpo, per eventuali modifiche al contratto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 36/2023, come richiamato dall'art. 11 del presente Capitolato si riportano i prezzi unitari (A+B) che verranno utilizzati per contabilizzare le varianti sono quelli ricompresi nel computo metrico estimativo, ai quali dovrà essere applicato il ribasso d'asta offerto, ad esclusione degli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso d'asta.

Art. 7 - Referenti della Stazione Appaltante.

Il "Referente della Stazione Appaltante" al quale l'appaltatore dovrà rivolgersi è il RUP, che svolge anche le funzioni di Direttore di esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

Referente dell'appaltatore. Ai fini di un buon coordinamento delle attività richieste, l'Appaltatore dovrà nominare e mettere a disposizione un suo incaricato che, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse sorgere nell'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, sarà il referente verso la Stazione Appaltante. Se tale nominativo, nel corso dell'appalto, dovesse essere cambiato, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione per iscritto (fax, mail o pec) al Direttore dell'esecuzione come sopra individuato.

Art. 8 – Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente foglio patti e condizioni, l'appaltatore si obbliga:

- ad applicare e far applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto;
- ad osservare e far osservare integralmente l'accantonamento ed il versamento degli oneri sociali ed assistenziali relativi al personale dipendente, contemplati dalle vigenti disposizioni legislative in materia, nonché ogni altro onere di contribuzione e di accantonamento previsto per legge;
- a rispettare e far rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;
- ad osservare e far osservare quanto previsto nel proprio Documento di Valutazione rischi aziendali, quest'ultimo si intende facente parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato;
- di farsi carico anche di ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e di medicina del lavoro. Tutto il personale dovrà essere munito di dispositivi di protezioni individuali previsti per la specifica attività lavorativa dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii..

Le gravi e ripetute violazioni di quanto succitato da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione dell'appalto.

Art. 9 - Assicurazioni

L'appaltatore deve dimostrare, tassativamente prima dell'inizio del servizio, di possedere idonee coperture assicurative trasmettendone una copia che sarà richiamata anche nel relativo contratto d'appalto.

La polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile deve avere massimale non inferiore a **€.300.000,00 (diconsi Euro trecentomila)**.

Le quietanze relative all'avvenuto pagamento delle scadenze della polizza dovranno essere presentate, al Responsabile del Procedimento, con la periodicità prevista dalla polizza stessa al fine di verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Art. 10 - Cauzione definitiva

Prima della stipula del contratto l'appaltatore **é obbligato** a presentare garanzia mediante fidejussione definitiva del **5% (cinque per cento)** dell'importo contrattuale aggiudicato, al netto dell'IVA, ed inclusi gli oneri della sicurezza.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia può essere costituita mediante fidejussioni bancarie, assicurative o fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio garanzie e debitamente autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le fidejussioni devono corrispondere agli schemi tipo di cui al D.M. 12/03/2004 n. 123 e devono espressamente prevedere:

- la rinuncia per il Garante di avvalersi della condizione contenuta nell'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile;
- che il Garante non goda, ai sensi dell'articolo 1944 Codice Civile, del beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- che il Garante paghi l'importo dovuto dal Contraente entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia definitiva deve essere immediatamente reintegrata qualora, in corso del servizio, essa venga incamerata, parzialmente o totalmente, dal Comune di Merate.

La cauzione è progressivamente svincolata a norma del codice degli appalti.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 11 - Contratto

Il contratto è stipulato, per gli affidamenti di servizi e forniture di importo non superiore a 40.000 euro, nella forma di scambio di lettere secondo l'uso del commercio.

Il presente capitolato, coi relativi allegati, è parte integrante del contratto.

Il contratto d'appalto è stipulato **"A CORPO** per l'espletamento di quanto richiesto negli articoli precedenti.

Per quanto concerne l'imposta di bollo si richiamano le soglie di cui all'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto - Art. 18, comma 10 del D.lgs 36/2023, che per la gara in esame risulta pari a €. 0,00.= (tabella A - art. 3 del citato Allegato I.4 del D.lgs 36/2023)

Art. 12 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs.36/2023, che qui si intende integralmente richiamato, le modifiche, nonché le varianti, se ammissibili, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante, con apposito atto

Ai sensi dell'art. 120 di cui sopra, sono ammesse altresì le seguenti modifiche:

- a) **Non viene considerata Variazione l' aumento del n. delle arcate o delle figure su palo o inserimento di nuovi elementi**, della medesima categoria oggetto dell'appalto, fino alla concorrenza del **3% della quantificazione originaria**.
- b) **aumento o diminuzione del n. delle arcate o delle figure su palo o con inserimento di nuovi elementi**, della medesima categoria oggetto dell'appalto, per la differenza tra il **3%** e fino alla concorrenza del **20% dell'importo originario** del contratto: in tal caso il valore della modifica sarà calcolato sulla base dell'elenco prezzi di cui al computo estimativo, a cui verrà applicato lo sconto contrattuale, al netto degli oneri per la sicurezza.

Art. 13 - Modalità di esecuzione, tempi di intervento e penali

La ditta interverrà come meglio specificato nei precedenti articoli.

La ditta **comunicherà all'Amministrazione Comunale la data dell'intervento almeno due giorni lavorativi prima che lo stesso venga effettuato.**

La comunicazione dovrà avvenire via PEC all'indirizzo: comune.merate@halleypec.it

Per il mancato espletamento delle prestazioni previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero l'esecuzione delle stesse in modo non conforme a quanto ivi previsto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare all'Appaltatore le seguenti penali:

- Per ogni **GIORNO** di ritardo nei termini indicati per l'espletamento della fornitura agli artt. 2 e 3, verrà applicata una penale pari a **€.100,00.=**;
- Per ogni **ORA** di ritardo nei termini indicati nell'intervento di assistenza tecnica di cui all'articolo 2.3, verrà applicata una penale pari a **€.100,00.=**;

La Stazione Appaltante, in caso riscontri il mancato espletamento di una o più prestazioni, ovvero l'esecuzione delle stesse in modo non conforme, oppure una inosservanza agli obblighi contenuti nel presente capitolato, anche se non inclusa negli elenchi di cui sopra, provvederà in forma scritta (fax, mail o mail certificata) a contestarla all'Appaltatore.

L'Appaltatore, oltre ad ovviare all'inadempienza nei termini concessi dalla Stazione Appaltante, potrà presentare, in ogni caso, le proprie controdeduzioni entro il termine di volta in volta stabilito dalla Stazione Appaltante nell'atto di contestazione, in rapporto alla gravità dell'inosservanza contestata.

Qualora, a giudizio della Stazione Appaltante, le giustificazioni trasmesse dall'Appaltatore non siano accoglibili, ovvero non ne sia pervenuta alcuna o quella pervenuta non sia giunta nel termine fissato dalla Stazione Appaltante, sarà applicata una penale.

Tutte le penali verranno trattenute sui crediti dell'Appaltatore ovvero sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 14 – Subappalto.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al d. Lgs. 36/2023 di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023.

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dall'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023, che qui si intende integralmente richiamato.

Art. 15 - Tempi e modalità di pagamento

L'appaltatore dovrà espletare la fornitura nei tempi e nei modi di cui ai precedenti articoli.

A conclusione delle **operazioni di montaggio** potrà essere riconosciuto all'appaltatore uno stato di avanzamento lavori pari al **60%** dell'importo complessivo dell'appalto;

A conclusione dello **smontaggio delle luminarie**, l'Appaltatore dovrà inviare una comunicazione via P.E.C. all'ufficio lavori pubblici di avvenuta conclusione della fornitura e di rimessa in pristino dei luoghi.

Il direttore dell'esecuzione/RUP, previa verifica del quanto dichiarato, emetterà il **certificato di pagamento e/o di regolare esecuzione corrispondente al finale**:

Il certificato di cui sopra, verrà inviato all'Appaltatore che emetterà regolare **fattura elettronica, obbligatoria nei confronti degli Enti Locali - IL CODICE UNIVOCO UFFICIO (PA) del Comune di Merate è: UFXKLN** - sulla quale dovrà essere riportato il CIG assegnato alla gara.

La fattura verrà ammessa al pagamento nei termini di legge, decorrenti dalla data di verifica di conformità dell'esecuzione del servizio, che il RUP/Direttore di esecuzione deve attestare .

Eventuali contestazioni interrompono il termine di rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione, sino alla loro definizione. L'attestazione di regolare esecuzione sarà trasmessa all'Appaltatore.

La liquidazione finale dell'appalto è subordinata al rilascio – nei successivi 30 (trenta) giorni dalla fine della durata del contratto, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto - del certificato di regolare esecuzione, confermato nel termine sopra indicato dal Responsabile del procedimento.

Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, la Stazione Appaltate procederà al pagamento – con le modalità e i termini di legge - del saldo e delle ritenute effettuate sulle fatture mensili.

La liquidazione delle fatture regolarmente emesse è subordinata:

- all'acquisizione del certificato, rilasciato dallo Sportello Unico Contributivo, attestante la regolarità contributiva della ditta appaltatrice, ai sensi dell'articolo 16 comma 10 della Legge n. 2 del 28.01.2009;
- alla verifica con esito positivo con Equitalia, effettuata ai sensi dell'articolo 48 bis del DPR 602/1973, qualora le singole fatture siano di importo superiore a €5.000,00.

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra interrompe i termini di ammissione al pagamento.

Gli importi verranno versati, tramite bonifici bancari, sul conto corrente dedicato comunicato dall'appaltatore nel rispetto dell'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136.

L'eventuale ritardo nella liquidazione delle fatture non può essere invocato dall'appaltatore quale motivo valido per la risoluzione del presente contratto. L'appaltatore infatti è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza stabilita.

Il pagamento delle fatture è comunque subordinato alla sottoscrizione del contratto.

Art. 16 - Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136 del 13/08/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'Appaltatore, che con la sottoscrizione del presente capitolato dichiara di essere a piena e perfetta conoscenza del contenuto di tale normativa, se ne assume, come previsto a pena di nullità del relativo contratto di servizio dal comma 8 del citato articolo 3, i conseguenti obblighi.

L'appaltatore provvederà pertanto a registrare ogni movimento finanziario relativo ai servizi in appalto su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, tali movimenti saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai sensi del comma 7, ogni modifica degli estremi identificativi degli strumenti finanziari utilizzati, già comunicati in sede di gara, ovvero delle persone delegate ad operari su di essi (con specifica del loro codice fiscale), sarà comunicato dall'Appaltatore entro 7 (sette) giorni dalla nuova accensione

Eventuali transazioni eseguite dall'Appaltatore, subappaltatori e subcontraenti, senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri mezzi idonei a garantire la tracciabilità, sono causa di risoluzione espressa del presente contratto di appalto.

L'appaltatore si obbliga ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i sub contraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori in oggetto, pena la nullità assoluta degli stessi, una apposita clausola con la quale ciascun sub contraente si assume gli obblighi di tracciabilità derivanti dalla loro sottoscrizione.

La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra il Comune e il cessionario il quale deve conseguentemente utilizzare un conto corrente dedicato

Art. 17 – Risoluzione del contratto

La stazione appaltante PUO' risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte, così come indicato dall'articolo 121 del D.lgs. 36/2023 che qui si intende integralmente richiamato;

Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 121](#), le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, come indicato all'art. 122 del D.lgs 36/2023 se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'[articolo 120](#);
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 120, comma 1, lettere b\) e c\)](#), superamento delle soglie di cui al [comma 2 del predetto articolo 120](#) e, con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 120, comma 3](#), superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'[articolo 94, comma 1](#), e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#).

La stazione appaltante **DEVE** risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al capo II del Titolo IV della parte V del D.lgs. 36/2023.

Il contratto sarà, inoltre, risolto qualora si verificano le condizioni di cui ai seguenti commi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023:

- comma 3: "quando il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo, avvia in

contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'[allegato II.14](#). All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

- comma 4: *"qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto"*;

In tal caso, con riferimento all'elencazione delle penali di cui all'articolo 11, si riporta il **"termine assegnato"** entro il quale l'appaltatore deve eseguire le prestazioni per non incorrere nella risoluzione del contratto:

- ✓ Ritardo nelle tempistiche di **installazione e smontaggio**, "termine assegnato" **3 giorni**;
- ✓ Ritardo nei termini indicati nell' **intervento di assistenza tecnica** "termine assegnato" **3 ore**;

Il contratto è risolto di diritto qualora l'ammontare delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale e in caso di inottemperanza agli obblighi stabiliti dalla legge n. 36 del 13/08/2010.

Art. 18 – Recesso

L'Amministrazione, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere dal contratto stipulato per il presente appalto in ogni momento, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo quanto stabilito dall'articolo 123 del D. Lgs n. 36/2023.

Art. 19 – Trasparenza.

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

1. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'appalto;
2. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'appalto stesso;
3. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'appalto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
4. dichiara con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse per tutta la durata dell'appalto gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Appaltatore, con facoltà della Amministrazione di incamerare la cauzione prestata.

Art. 20 – Riservatezza

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da

quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto l'appalto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare.

L'appaltatore potrà citare i contenuti essenziali dell'appalto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso ad altre gare d'appalto.

Fermo restando quanto previsto nel successivo articolo denominato "Trattamento dei dati personali", l'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice della Privacy).

Art. 21 – Anticorruzione

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, l'appaltatore non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 22 – Incompatibilità e conflitto di interesse

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto di questa pubblica amministrazione, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

I contratti conclusi in violazione di quanto sopra previsto sono nulli.

Art. 23 – Pantouflage

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013 n. 62 e dall'articolo 16 del Codice di Comportamento del Comune di Merate, il Responsabile del Servizio, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e il Rappresentante legale dell'Appaltatore, sotto la propria diretta responsabilità, dichiarano che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, e che il suddetto dipendente comunale non ha ricevuto altre utilità dalla medesima società.

Art. 24 - Definizione delle controversie

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 (cinque) ed il 15 (quindici) per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del decreto legislativo 31.03.2023 n. 36.

L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato articolo 210 del decreto legislativo 31.03.2023 n. 36.

In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine utile per l'approvazione per la risoluzione della

controversia sarà adito il giudice ordinario della provincia di Lecco.
È pertanto esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25 - Anticorruzione

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, l'appaltatore non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver conferito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 26 - Informativa sul Trattamento dei dati Breve

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune stazione appaltante.

I dati personali comunicati al Comune saranno trattati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per le seguenti finalità: per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6.1.b Regolamento 679/2016/UE) nonché per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE). In particolare saranno trattati per la finalità di affidamento del servizio e conseguente esecuzione.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale tra le parti.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.DPR (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) rivolgendosi all'Ente o contattando la Responsabile della Protezione dei dati (DPO) dallo stesso nominata e di seguito indicata:

Avv. Alessia Roberto, dell'Ordine degli avvocati di Genova, inviando una mail al seguente indirizzo: aroberto.legale@gmail.com

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web istituzionale dell'ente.

Art. 27 - Spese

Tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comprese le spese contrattuali, diritti, bolli e l'imposta di registro, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale carico dell'Appaltatore.

Per quanto concerne l'imposta di bollo si richiamano le soglie di cui all' ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto - Art. 18, comma 10 del D.lgs 36/2023, che per la gara in esame risulta pari ad **€ 00,00.= (tabella A - art. 3 del citato Allegato I.4 del D.lgs 36/2023)**. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite F24 ELIDE, come stabilito dalla Circolare n. 22 del 28.07.2023 dell'Agenzia delle Entrate.

Art. 28 - Elezione domicilio – disposizioni finali.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede del Comune di Merate, Piazza degli Eroi n. 3.

La Stazione Appaltante notificherà all'Appaltatore tutti i provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale.

Si intendono richiamate e trascritte tutte le norme di legge e le condizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 50/2016 Codice dei contratti e s.m.i. e quelle del relativo Regolamento attuativo approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 05/10/2010 n. 207 e s.m.i. per quanto non abrogato dal Decreto Legislativo di cui sopra. L'appalto é finanziato con mezzi di bilancio.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle norme vigenti in materia e alle altre disposizioni di legge in vigore.

Si dà atto che i seguenti documenti:

- Allegato n. 1: DUVRI
- Allegato n. 2: Planimetrie: AA_Cassina
BB_Sartirana
CC_Cicognola
DD_Pagnano
EE_MCentro_1.3
FF_MCentro_2.3
GG_MCentro_3.3
HH_Novate
II_MVVerdi_1.2
LL_MVVerdi_2.2
MM_Brugarolo

Sono allegati al presente Capitolato speciale d'appalto e ne costituiscono parte integrante.

Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici ed Ecologia
Arch. Ramona Lazzaroni

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale D.Lgs 82/2015 e s.m.i*

Allegato 1

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I. (Art. 28 del D.Lgs. 81/2008)**

1 DATI DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è la fornitura e posa di luminarie natalizie e impianto di proiezione architettuale sul territorio comunale, per il periodo dal **05.12.2025** al **08.01.2026**, così come dettagliatamente indicato nel Capitolato speciale d'appalto al quale il presente documento è allegato e ne costituisce parte integrante.

2 COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO COMMITTENTE: Sindaco Pro-Tempore Mattia Salvioni

3 DATORE DI LAVORO

DATORE DI LAVORO: Sindaco Pro - Tempore Mattia Salvioni

INDIRIZZO: Piazza degli Eroi, 3 - 23807 Merate (LC)

4 DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Alla Ditta appaltatrice dovranno essere richieste le seguenti informazioni:

- Ragione Sociale, Sede Legale, P.IVA e Codice Fiscale;
- Iscrizione C.C.I.A.A.;
- Posizione INPS;
- Posizione INAIL;
- Nominativo Datore di Lavoro;
- Nominativo Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Nominativo Medico Competente;
- Nominativo Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico;
- Nominativi dei lavoratori che svolgeranno l'attività appaltata, con idoneità sanitaria e attestazione di idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa;
- Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta;
- Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta (N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica);
- Documento di valutazione dei rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta
- DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice Guanti da lavoro, Scarpe da lavoro / di sicurezza, Elmetti, ... altro;
- Dichiarazione che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs.81/2008;
- Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente.

4.1 EVENTUALE DITTA SUBAPPALTATRICE

Anche per ciascuna eventuale Ditta subappaltatrice dovranno essere richieste le informazioni suindicate.

5 FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008. In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, saranno fornite al momento dell'intervento mediante un verbale di coordinamento in corso d'opera, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Tutti i —Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I. che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio.

Il Responsabile del Procedimento dovrà sovrintendere e vigilare sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I. esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale su ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro".

6 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' IN APPALTO

Si rimanda al Capitolato speciale d'appalto al quale il presente documento è allegato e ne costituisce parte integrante.

7 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

I rischi potenzialmente connessi all'ambiente di lavoro derivano dall'ingresso, dalla permanenza e dall'uscita in aree di cantiere adibite anche alla pubblica circolazione; in taluni casi, pertanto, l'area in oggetto può risultare priva di segnaletica stradale orizzontale o con segnaletica verticale temporanea di cantiere e con presenza, nelle immediate vicinanze, di personale comunale.

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte sulle strade comunali, sono fornite, le seguenti informazioni:

A) I rischi specifici presenti presso ciascuna area comunale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.

In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate, si possono individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- Interventi lungo le strade: pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti;

Durante le lavorazioni si dispone la interdizione di accesso alle aree disponendo transenne e opportuna segnaletica da rimuovere a fine lavoro, previa richiesta di ordinanza del responsabile della Polizia locale, di interdizione al traffico o di senso unico alternato.

B) I rischi da interferenza presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle stesse.

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la compresenza, che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Tutte le attività espletate devono essere

programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare lungo le strade per eventuale presenza di altre Ditte operanti sulla manutenzione di altri sottoservizi.

In tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi
Interventi di posa e manutenzione lungo strade e marciapiedi pubblici	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni Eventuale presenza di altre imprese Rischi connessi alla chiusura temporanea di marciapiedi o corsie stradali per sosta mezzi operativi	Delimitazione dell'area interessata dalle operazioni mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento; Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio) Non posteggiare mezzi sulle uscite e vie di fuga di altri edifici, pubblici e privati. Disporre idonea segnaletica di deviazione per assicurare ai pedoni un percorso comunque sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la lavorazione. Garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche, ostacoli o pericoli.

8 COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a **€.500,00.**

Le voci che sono state considerate sono le seguenti:

n.	descrizione	Unità di misura	Prezzo totale
1	Attività di coordinamento tra Comune ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale	A corpo	
2	Oneri per il coordinamento con altri Enti gestori di servizi per gestione situazioni di servizi interferenti	A corpo	
3	Informazione/formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale	A corpo	
5	Posizionamento di segnaletica di sicurezza (cartelli, transenne, nastro segnalatore ecc.) presso luoghi di lavoro per indicare rischi di natura interferenziale	A corpo	
		TOTALE	€ 500,00

9 PRESCRIZIONI PER TUTTE LE AREE DI LAVORO

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- è vietato fumare.
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato permanere con mezzi operativi in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è necessario coordinare la propria attività con il R.U.P./ direttore dell'esecuzione per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- L'utilizzo di attrezzature ed aree appartenenti al Comune è possibile previo concordamento con il rappresentante del Comune.

10 PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE COMUNALI OGGETTO DI APPALTO

RISCHIO ATTREZZATURE: utilizzo di piattaforme, trabattelli, ecc.

RISCHIO ELETTRICO: durante allacciamenti, ecc.

RISCHIO INTRALCIO VIE DI ESODO: passaggio e occupazione momentanea dei percorsi e punti di raccolta esterni legati al piano di evacuazione

RISCHIO INVESTIMENTO: dovuto da macchine operatrici in movimento

Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici ed Ecologia
Arch. Ramona Lazzaroni

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale D.Lgs 82/2015 e s.m.i*